



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO DI ACI CATENA
"EMANUELE ROSSI"**

Via F. Strano, 79 – 95022 Aci Catena – Tel. e Fax 095/801522
Codice Fiscale 81003950870 - Codice Meccanografico CTEE036006
95022 ACICATENA (CT)
www.scuolarossiacicatena.edu.it - ctee036006@istruzione.it

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

PREMESSA

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti malati il diritto - dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore degli alunni, che siano stati ospedalizzati o che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni.

Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e contribuisce al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti.

La richiesta del servizio di istruzione domiciliare spetta alla famiglia.

Il presente progetto didattico illustra le linee generali da adottare per garantire il servizio di istruzione domiciliare ed è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa in quanto si ritiene necessario pianificare preventivamente obiettivi, contenuti, metodologie, monitoraggio e valutazione, per garantire al meglio l'istruzione agli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute.

Nella eventuale fase di attivazione sarà integrato dal modello dell'USR Sicilia, che precisa gli aspetti specifici (dati personali alunno, generalità docenti coinvolti, periodo di attivazione e durata del servizio, aspetti didattici e finanziari) e dalla documentazione sanitaria.

L'attività didattica sarà svolta dai docenti della classe, i quali presteranno ore eccedenti il normale orario di servizio presso il domicilio dell'alunno. In assenza di adesioni si chiederà la disponibilità di altri docenti della scuola.

Una delle caratteristiche essenziali del progetto di istruzione domiciliare è la flessibilità: date le mutevoli situazioni nelle quali si potrà realizzare il progetto didattico, non è possibile formulare ipotesi di lavoro rigide, ma è importante prevedere un costante monitoraggio delle attività svolte e il continuo ri-adequamento delle stesse.

I progetti possono essere avviati **durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni** (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

La famiglia consegna alla scuola il **certificato medico** rilasciato dalla struttura pubblica o dal medico di base/pediatra; richiede altresì il servizio scolastico al proprio domicilio.

Le patologie possono essere fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti) o di altro tipo e l'ID non deve essere per forza preceduta da ospedalizzazione.

L'istruzione domiciliare per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute, necessita di una **spiccata professionalità da parte degli operatori scolastici** e di un **forte coordinamento** tra istituzioni e soggetti coinvolti.

Questa **rete efficace** deve avere al centro la persona e partire dai suoi bisogni reali, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza.

Il **docente deve esercitare una funzione ponte**. Le competenze richieste dalla situazione implicano che egli sappia esercitare una funzione di **ascolto, di accoglienza, di mediazione** tra malattia e benessere e una flessibilità e adattabilità continue tali da facilitare il passaggio da un approccio all'altro.

La **famiglia** svolge un ruolo assolutamente importante nei confronti dell'alunno malato e va **presa in carico dalla scuola e sostenuta**, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

Finalità

- Aiutare l'allievo a continuare con passione lo studio e a migliorare la conoscenza di tutte le discipline.
- Favorire e migliorare la permanenza nel sistema scolastico e promuovere lo sviluppo della persona.
- Sostenere uno sviluppo consapevole della soggettività dell'allievo;
- Favorire la socializzazione e l'interazione con gli amici e gli insegnanti;
- Favorire il reinserimento nel proprio corso di studi dopo la conclusione del progetto;

Obiettivi educativi

- Stimolare l'integrazione dell'alunno, aiutandolo a superare i momenti d'isolamento;
- Coinvolgere l'alunno in attività conformi alle proprie capacità;
- Accogliere e far superare le paure e le ansie;
- Aiutare a vivere con più serenità il trauma della malattia, delle analisi, dei controlli;
- Accrescere il livello di autostima;
- Sviluppare lo spirito di iniziativa anche in situazioni fisiche non ottimali;

- Sapersi rapportare con i docenti, visti in una veste più familiare e non prettamente scolastica;

Trasversalità della proposta progettuale e raccordo con le discipline

- Offrire un servizio scolastico-educativo che tenga l'alunno attivo;
- Garantire il sostegno a favore dell'allievo in situazioni difficili;
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e la socializzazione dell'allievo;
- Sviluppare, in una situazione psicologicamente e fisicamente difficile, quelle abilità e quei processi di apprendimento che non possono essere separati dalle valenze psico-affettive di ogni alunno paziente;
- Assicurare all'allievo le stesse opportunità formative che hanno tutti.

Obiettivi generali:

- Garantire il diritto allo studio;
- Prevenire l'abbandono scolastico;
- Costruire una rete di relazioni positive e rassicurante fra scuola e famiglia;
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento;
- Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia;
- Favorire il successo scolastico;
- Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educativo-didattiche mirate;
- Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare;
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi specifici:

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che, laddove sarà possibile, sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza, oppure un apposito PDP.

Tutti gli interventi didattico-educativi:

- saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica;
- mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi;
- privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari, con valutazione e verifiche nelle singole materie.

Attività didattiche frontali e sincrone (in presenza e/o in modalità DAD)

Le attività didattiche prevedono:

- lezioni in presenza individualizzate e/o semplificate a domicilio (laddove sia possibile e la famiglia ne faccia richiesta) (max 4/5 ore settimanali);
- lezioni in videoconferenza con la classe, con il tutoraggio di un docente anche attraverso la DAD;
- integrazione con DDI;
- monitoraggio degli apprendimenti in presenza e/o in modalità telematica.

Attività didattiche asincrone

Utilizzo di funzionalità multimediali che non prevedono il contemporaneo collegamento di docenti e bambino/a.

Metodologie educative

Gli interventi dovranno promuovere apprendimenti in tutte le discipline e dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività fortemente stimolante attraverso:

- relazione socio-affettiva-educativa;
- apprendimento individualizzato;
- apprendimento cooperativo a distanza;
- utilizzo delle tecnologie multimediali per stabilire contatti anche a distanza, (in relazione alle condizioni cliniche dell'alunno/alunna).

Metodologie didattiche

- Didattica breve in presenza
- Didattica a Distanza
- Didattica Digitale Integrata

Figure professionali coinvolte

Docente o docenti della classe e/o del Circolo.

Verifica e valutazione

L'attività di verifica e valutazione del progetto prevede la rendicontazione e la relazione in itinere e finale attraverso:

- Monitoraggio sul regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione.
- Controllo della regolarità e del buon funzionamento della comunicazione scuola-famiglia
- Osservazione, produzione di materiale cartaceo e/ virtuale (file, video ecc.)

La Commissione Educazione alla Salute

Referenti

Ins. Margherita Palazzolo

Ins. Daniela Cagno

Allegati:

1. Modello di richiesta da parte della famiglia di attivazione del progetto di Istruzione domiciliare (Indicazioni operative - anno scolastico 2021/2022 - USR Sicilia 14/09/2021);
2. Modello di definizione del progetto di istruzione domiciliare (Indicazioni operative - anno scolastico 2021/2022 - USR Sicilia 14/09/2021);